



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
10 SETTEMBRE 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Giovedì 10 settembre 2015

1. La Prealpina

"Eternit nel bosco, nessuno lo toglie"

Eternit nel bosco, nessuno lo toglie

Palleggio di competenze tra pubblico e privato nel Parco del Ticino

Il sindaco **Edoardo Guenzani** lo aveva detto senza mezze misure: «Adesso colpiremo chi abbandona i rifiuti». E di rifiuti nelle strade e, ancor di più, nei boschi, se ne vedono molti, alcuni di essi molto spiacevoli, come resti di eternit abbandonati subito dopo l'ingresso nel parco del Ticino.

È quanto si può tristemente osservare camminando per il bosco che costeggia la pista ciclabile che da Crenna va verso Besnate, precisamente in via Monte San Martino. Non solo bottiglie di vetro, e altra immondizia riversata ai lati del sentiero, ma pannelli interi di eternit abbandonati al loro destino. Lo sdegno di chi vorrebbe fare una camminata immerso

nella natura senza vedere questi orrori è lampante e c'è anche chi ha già segnalato la cosa alla polizia locale, come **Raffaella Zecubi**: «Ho chiamato e inviato mail per far presente la presenza di materiale dannoso come l'eternit abbandonato. Non ho però ancora ricevuto alcun riscontro».

Nonostante si tratti di un fatto della scorsa settimana, il rifiuto è ancora lì, adagiato in mezzo al cammino senza che siano state prese misure a riguardo. Sul caso è intervenuto anche l'assessore all'ecologia, **Cinzia Colombo**: «Bisogna innanzitutto determinare di chi sia competenza. Spesso il cartello di ingresso nel Parco del Ticino non basta per determinare a chi spetti il dovere di smaltire i resti. Nel

caso fosse di un privato allora ci si muoverà affinché intraprenda i percorsi necessari all'eliminazione. Al contrario, se si trattasse di competenza comunale sarà utilizzato il programma di smaltimento dell'amianto dentro cui rientrano anche i rifiuti di eternit».

Nell'attesa che qualcosa venga fatto il pannello resta lì, visibile, ma è facile intuire che non si tratti di un caso isolato. Basta proseguire a piedi sulla stessa strada per incontrare un corollario di rifiuti di diverso genere, materiale e forma. Un'incuria generale che mal si addice al polmone verde che dovrebbe essere il Parco del Ticino.

Aldo Macchi



L'eternit è lo sgradevole compagno di passeggiata di chi s'inoltra in Monte San Martino

